



Ministero dell'Istruzione e del Merito

52° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it

e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it

Tel. 089 2966809 CF 95178990651

Albo pretorio

Sito Web – Sez. Amministrazione Trasparente

IC "S. LUCIA"- CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0004941 del 19/06/2025
VII-5 (Uscita)

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, dell'esecuzione di corsi di formazione e corso di aggiornamento per lavoratori, per un importo contrattuale di € 1.198,00 (omnicomprensivo di obblighi previdenziali, fiscali e ritenuta di acconto).

CIG: B757CCEBBA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii;

VISTA la L. 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la legge n. 78 del 21/06/2022 di "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO in particolare, l'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 mediante affidamento diretto per importi inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTO l'art. 45, co. 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento delle attività negoziale, prot. n. 8259 del 23/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 10 del 18/10/2023;

VISTO il Regolamento sul controllo delle autocertificazioni, prot. n. 8260 del 23/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 11 del 18/10/2023;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 22 del 05/02/2025;

VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, co. 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni Consip attive per la categoria merceologica oggetto di fornitura;

PRESO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 15, del D.Lgs 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

RITENUTO che la Prof.ssa Gabriella LIBERTI D.S. di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D. lgs 36/2023 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che ai sensi dell'art. 16, comma 1, D.lgs. n. 36/2023 si configura un conflitto d'interessi "quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione."

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

PRESO ATTO che si rende necessario procedere all'esecuzione di corsi di formazione "per lavoratori, parte generale e specifica rischio medio" e corso di aggiornamento per lavoratori;

VISTO l'art. 46, co. 1, del D.L. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di

negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa» che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);

CONSIDERATA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato tra gli operatori del settore;

PRESO ATTO che l'operatore economico GIOVANNI PASTORE, sede legale in VIA RAIOLA N° 12, 84012 Angri (SA) - C.F.: PSTGNN77S05G813A e P. I. 037599130655, è stato individuato come soggetto affidatario, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e dell'adequatezza dell'offerta rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

RITENUTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, di non richiedere nell'ambito dell'affidamento diretto in oggetto le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma e “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...”;

RITENUTO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della solidità, serietà e professionalità dimostrata dall'operatore in un precedente rapporto contrattuale tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento e tenuto conto, altresì, dell'esiguo importo del contratto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva presunta per il servizio o la fornitura in parola è stata stimata in € 1.198,00 (omnicomprensivo), e trova adeguata copertura finanziaria nel Programma Annuale 2025 al Capitolo P04/01 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 1, co. 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”, che consente alle stazioni appaltanti di acquisire i CIG per un importo massimo di 5.000,00 € mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, fino al 30 giugno 2025;

DATO ATTO che per ragioni di urgenza si è ritenuto di avvalersi della suindicata facoltà attribuita alle stazioni appaltanti, in deroga all'obbligo di utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. lgs n. 36/2023 “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.*”;

ACCERTATA la completezza della documentazione agli atti di questa istituzione scolastica;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la

prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici; tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 30/2023, all'affidamento DIRETTO, della fornitura: esecuzione di corsi di formazione e corso di aggiornamento per lavoratori, all'operatore economico GIOVANNI PASTORE, sede legale in VIA RAIOLA N° 12, 84012 Angri (SA) - C.F.: PSTGNN77S05G813A e P. I. 037599130655, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 1.198,00 (omnicomprensivo);
2. di approvare a tal fine la documentazione di gara che seppur non allegata alla presente decisione a contrarre ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare, per le finalità di cui sopra, la somma complessiva di € 1.198,00 a carico del Programma Annuale 2025 sull'aggregato P04/01 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE – Sottoconto 03/05/002;
4. di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. per la regolare esecuzione;
5. in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e la tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, si specifica che al personale dell'affidatario sarà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Terziario. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore merceologico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto;
6. di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della solidità, serietà e professionalità dimostrata dall'operatore in un precedente rapporto contrattuale tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento e tenuto conto, altresì, dell'esiguo importo del contratto;
7. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di nominare, per l'intervento in oggetto, se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art. 6 della Legge n. 241/90;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line e in Amministrazione Trasparente (Sez. Bandi di gara e Contratti).

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gabriella LIBERTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa